

**POLITICA
PER LA
SOSTENIBILITÀ
DEGLI EVENTI**



Nato a Milano nel 1961 per promuovere le esportazioni italiane dell'industria dell'arredo e dei suoi complementi, **Salone del Mobile.Milano è la Manifestazione internazionale di riferimento per il settore dell'arredo e del design.** Ogni anno - ad aprile, nel quartiere di Fiera Milano, Rho - Salone riaccende i riflettori sull'eccellenza di una filiera chiave per l'economia globale, stimolando processi di innovazione nell'ambito della cultura di impresa, del lavoro, del progetto. Protagonista di un percorso di evoluzione che ha sempre messo al centro il visitatore, la Manifestazione si configura come laboratorio, in grado di creare nuove connessioni tra persone, processi creativi, visioni strategiche, modelli di produzione e distribuzione con l'obiettivo di contribuire a un futuro sempre sostenibile.

Grazie a **SaloneSatellite**, punto di incontro tra giovani talenti internazionali con l'industria dell'abitare, dal 1989 Salone ha accolto oltre 14.000 creativi da tutto il mondo, 350 Università e Scuole di design internazionali; portato centinaia di prototipi alla produzione; anticipato nuove sensibilità nell'ambito dell'innovazione, della ricerca sui materiali, dell'accessibilità, della relazione tra handmade e disegno industriale.

L'investimento in **Programma Culturale**, che accompagna la Manifestazione in ogni sua edizione, completa l'esperienza di visita con l'obiettivo di stimolare da un lato la capacità delle imprese a integrare elementi che ne aumentano la forza competitiva sul mercato; dall'altro i visitatori, grazie a progetti espositivi e installazioni site-specific di primo piano e a talk e tavole rotonde sui temi chiave del contemporaneo, mettendo al centro valori come la tutela del pianeta, innovazione e sostenibilità, rigenerazione, riuso, circolarità, risparmio energetico, attenzione alle persone e alle comunità.

Nel 2024, la **62esima edizione della Manifestazione** ha accolto 1.950 espositori da 36 Paesi. L'affluenza ha superato 370.500 presenze complessive da 150 Paesi (+20,2% rispetto al 2023 e +110.000 rispetto al 2022), con un +28,6% di operatori professionali, di cui il 65,6% dall'estero. 6.976, le presenze dei giornalisti (+26,4%); 14.683 gli studenti che hanno visitato la Fiera (+28,6%). **Numeri che confermano la centralità del Salone e il ruolo di attrattore internazionale per la città di Milano, Capitale del design.**

Nel 2024, Salone ha ideato e promosso il progetto di ricerca **(Eco) Sistema design Milano**, affidando la supervisione scientifica del progetto al Dipartimento di Design del Politecnico di Milano. I risultati dell'indagine sono confluiti nella prima edizione dell'**Annual Report Salone del Mobile. Milano 2024**, che ha permesso di condividere non solo tutti i kpi del percorso di sostenibilità della Manifestazione ma di restituire una prima lettura data-driven della Settimana del design di Milano, in termini di impatto sul territorio. La ricerca - raccolta in un volume di 270 pagine - ha coinvolto 37 data holder e 86 fonti, promosso 10 Tavoli di Lavoro con 130 stakeholder e 530 osservazioni sul campo.

Già da diverse edizioni, il Salone del Mobile.Milano ha dato prova di un impegno concreto nel cercare soluzioni e mettere in atto pratiche virtuose. Lo testimoniano l'adesione al **Global Compact delle Nazioni Unite** – la più importante iniziativa a livello mondiale per la sostenibilità aziendale –, la condivisione di **Linee Guida Green** per la progettazione e la realizzazione degli allestimenti in fiera e, soprattutto, **la certificazione ISO 20121**, ottenuta dalla Manifestazione per il proprio sistema di gestione sostenibile degli eventi, applicato nelle fasi di progettazione, realizzazione e gestione dell'evento.

Responsabilità ambientale, economica e sociale saranno prioritarie anche nell'edizione 2025 del Salone del Mobile.Milano, che si sta impegnando a organizzare tutte le attività, gli spazi espositivi e gli eventi (sia quelli gestiti direttamente dal Salone sia quelli gestiti dalle aziende espositrici) in modo che incidano quanto più possibile in modo positivo sull'ecosistema sociale e ambientale circostante, risultino orientate all'utilizzo efficiente delle risorse, al monitoraggio dei consumi di energia, alla riduzione degli sprechi, alla tutela della salute e sicurezza dei partecipanti all'evento e dei lavoratori coinvolti nell'organizzazione, nonché a garantire, anche attraverso una governance partecipativa con realtà istituzionali e privati, benefici per tutte le imprese partecipanti, i diversi gruppi portatori di interessi e le comunità del territorio, in considerazione del principio **“fare bene, farlo per tutti”**.

In quest'ottica, il sistema di gestione sostenibile degli eventi, in conformità alla norma ISO 20121: 2024, **rappresenta l'opportunità di un costante miglioramento**: continuando a interrogarsi sugli effetti del proprio operato dal punto di vista ambientale, sociale ed economico e coltivando comportamenti sostenibili, anche attraverso la considerazione, il coinvolgimento e il supporto dei propri stakeholders, **il Salone vuole essere e rimanere negli anni punto di riferimento e fonte d'ispirazione per tutto il settore e perseguire un modello di business il più etico possibile**, in grado di rispondere con intelligenza e coerenza alle sfide sempre più complesse che il futuro ci riserva.



@Stefan Gifftthaler



I **pilastri** sui quali il Salone del Mobile.Milano intende focalizzare il proprio percorso di sostenibilità secondo principi di gestione etica delle risorse, inclusività, integrità e trasparenza sono:

- promozione della compatibilità ambientale, sociale ed economica delle proprie attività e dei servizi erogati;
- rispetto delle persone, vera risorsa di ogni progetto ed evento;
- etica nel business;
- soddisfazione delle esigenze e aspettative dei propri stakeholder.



A fronte di questi presupposti, il Salone del Mobile.Milano, a partire dai vertici aziendali e con il supporto di tutto il personale interno ed esterno operante sotto il suo controllo, si impegna a:

- assicurare che la Manifestazione e tutte le attività a essa correlate si svolgano nel rispetto dei requisiti cogenti applicabili, di quelli contrattuali e della **norma ISO 20121:2024**;
- **valutare i rischi e le opportunità** connessi alle proprie attività al fine di minimizzare le potenziali ricadute in campo ambientale, sociale ed economico;
- adottare soluzioni che consentano di gestire nel miglior modo possibile le **risorse naturali**, prevenire l'**inquinamento ambientale** e monitorare l'**impatto sulla città e il territorio**;
- **coinvolgere la catena di fornitura in un'ottica di crescita sostenibile** - selezionando partner che abbiano al centro della loro strategia una reale attenzione alle conseguenze del proprio operato - con l'obiettivo di erogare servizi che, oltre a garantire la piena soddisfazione degli stakeholders, consentano di minimizzare gli impatti ambientali, sociali ed economici;
- portare all'attenzione **dei protagonisti del dibattito internazionale e di tutti gli stakeholders interni ed esterni i temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale**, come anche la riflessione su etica, circolarità, architettura partecipata, rigenerazione urbana, riciclo e upcycling al fine di generare consapevolezza, comportamenti virtuosi addizionali e ispirazione per accelerare il processo di identificazione di soluzioni efficaci per limitare gli effetti negativi del cambiamento climatico;
- **confermarsi palcoscenico per modelli di business articolati lungo percorsi di sviluppo responsabile e inclusivo**, come anche di nuove idee imprenditoriali e soluzioni tecnologiche capaci di contribuire al benessere dell'uomo, alla tutela delle diversità, dell'ambiente, della casa e all'utilizzo più efficiente delle risorse, in linea con i Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite;
- **individuare e promuovere iniziative solidali volte ad accrescere il livello di sostenibilità dell'evento**, quali progetti di mobilità sostenibile, iniziative e soluzioni di allestimento che offrano una migliore fruibilità e accessibilità degli spazi e dei progetti da parte degli utenti con disabilità;



Salone del Mobile.Milano

- **valorizzare i dipendenti e la loro crescita professionale** a tutti i livelli, con il rafforzamento di politiche di welfare e di logiche di conciliazione, unitamente a programmi di formazione in un'ottica di sviluppo delle competenze e di coinvolgimento responsabile nella diffusione della cultura della sostenibilità;
- **promuovere l'inclusione/inclusività**, nel rispetto dei diritti dei visitatori della Manifestazione, delle aziende espositrici coinvolte, dei partner/fornitori e dei lavoratori;
- **valutare e rendicontare** in maniera trasparente in merito ai risultati e agli insegnamenti appresi da ciascuna edizione del Salone del Mobile.Milano ed alle iniziative conseguentemente intraprese per ridurre sempre più gli impatti e lasciare un'eredità positiva.

I punti sopraindicati costituiscono il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi e i traguardi in tema di sostenibilità degli eventi, che hanno una visione di breve, medio e lungo termine, volta a garantire la sostenibilità nel futuro del Salone del Mobile.Milano.

Il Salone del Mobile.Milano si impegna, inoltre, ad attuare e mantenere un sistema di monitoraggio continuo delle prestazioni del proprio Sistema di Gestione per la Sostenibilità degli Eventi, al fine di perseguire il miglioramento del proprio servizio, la soddisfazione dei propri stakeholder e l'incremento del livello di sostenibilità dell'evento.

Milano (MI), 24 febbraio 2025

Maria Porro
Presidente del Salone del Mobile.Milano

Maria Adele Porro



@Stefan-Glittthaler